



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(PROVINCIA DI ROMA)

Deliberazione del Consiglio comunale - Originale

N. del registro Data	11 21 marzo 2003	OGGETTO:	Regolamento per l' applicazione dell'Imposta sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - Approvazione
-------------------------	----------------------------	----------	---

L'anno duemilatre, il giorno ventuno del mese di marzo alle ore 10,35 e seguenti nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti al momento della votazione della presente deliberazione i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	PONZO UMBERTO - SINDACO	X		12.	QUERINI MAURIZIO	X	
2.	SELLATI ROBERTO	X		13.	CASTRI FABRIZIO	X	
3.	BOCCIA PASQUALE	X		14.	CARDACI VINCENZO	X	
4.	LITTA MASSIMO	X		15.	PIZZICANNELLA ALBERTO		X
5.	DE SANTIS MAURIZIO	X		16.	FERAZZOLI LUIGI	X	
6.	ZITELLI GIANLUCA	X		17.	PONZO GIANFRANCO		X
7.	CARDINALI ALBERTO	X		18.	FONDI VALERIA		X
8.	TRINCA VALENTINA	X		19.	FERRI GINO		X
9.	PIZZICONI SERGIO	X		20.	SABA MASSIMO	X	
10.	ELEUTERI VICENZO	X		21.	GATTA MARIO		X
11.	CECCARELLI GIUSEPPINA	X					

Assegnati n.	
In carica n.	

Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri:

Presenti n.	16
Assenti n.	5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. PONZO UMBERTO nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario Comunale Signor PANZIRONI STEFANIA La seduta è PUBBLICA.
- Nominati scrutatori i signori: Querini Maurizio, Pizziconi Sergio, Ferazzoli Luigi

Il SINDACO-PRESIDENTE chiede al consiglio di esonerarlo dalla lettura integrale della sottostilata proposta, il consiglio accetta.

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

La materia attinente alle pubbliche affissioni e all'accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulle pubblicità disciplinata nel capo 1 del D.Lgs. 507/93 ha subito sostanziali e profonde modifiche con l'introduzione della potestà regolamentare riconosciuta a Comuni e Province dall'art. 52 comma 1-2-5 e 6 del D.Lgs. 446/97.

L'art. 52 comma 7 del D.Lgs.446/97 che prevedeva l'emanazione di un decreto ministeriale allo scopo di stabilire disposizioni generali in ordine ai criteri di affidamento e di svolgimento dei servizi è stato abrogato dall'art. 10 comma 5 della L. 448 del 27/12/2001.

L'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 446/97 ha abrogato gli artt. da 25 a 34 del richiamato D.Lgs. 507/1993 inerenti la gestione del Servizio di che trattasi.

E' stato istituito ed è operante il nuovo albo dei concessionari di cui all' art.53 commi 1 e 2 del D.Lgs. 446/97, per come regolamentato dal D.M. n. 289 dell'11 settembre 2000.

L'art. 10 della L. 448/01 ha ulteriormente modificato la materia, stabilendo al comma 1 lett. c) integrato dall'art. 2 della L. 75/02 la esclusione dalla imposta comunale di pubblicità delle insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolgono le attività cui si riferiscono, in quanto poste nella sede, o nelle pertinenze della stessa aventi la superficie complessiva fino a 5 mq;

La Soc. Gestione Servizi Pubblici s.r.l. è concessionaria del servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e sul diritto delle pubbliche affissioni ai sensi della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 28/02/2002;

La Deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 21/02/2003 ha determinato le tariffe da applicare all'Imposta Comunale sulla Pubblicità e sulle Pubbliche Affissioni e al Canone per l'Occupazione degli Spazi ed Aree Pubbliche per l'anno 2003;

Ritenuto che:

Si debba approvare piano generale degli impianti affissionistici e pubblicitari per stabilire la ripartizione della superficie degli impianti pubblici da destinare alle affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque prive di rilevanza economica e la superficie da destinare alle affissioni di carattere commerciale, nonché la superficie degli impianti da attribuire a soggetti privati per l'effettuazione di affissioni dirette, nel rispetto della preminenza del servizio pubblico, che è reso secondo tariffe e con riduzioni ed esenzioni previste dalle specifiche norme di legge.

Il Regolamento vigente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/1995 debba pertanto essere completamente riveduto secondo una nuova formulazione;

Visti :

- Il Capo I del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e successive integrazioni e modificazioni, concernente la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

- Il regolamento comunale per l'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni adottato da questo Comune con deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/1995;

- Gli artt. 52 (commi 1-2-5 e 6) e 53 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446/97.

- I decreti legislativi n. 471 e 473 del 18/12/1997.

- L'art. 11 comma 10 della L. 27/12/1997 n. 449.

- L'art. 30 comma 17 della L. 23/12/1999 n. 488.

- La L. 27/07/2000 n. 212 (Statuto del contribuente).

- Il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (T.U.E.L.).

- Il D.P.C.M. 16/02/2001 emanato in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 507/93.

- La L. 448 del 28/12/2001 ed in particolare l'art. 10 commi 1 (lett. b-c-d), 2, 3 e 5.

- Il D.L.28/12/2001 convertito nella L. 27/02/2002 n. 16.
- Il D.L. 22/02/2002 convertito nella L. 24/04/2002 n. 75.

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei conti;

DELIBERA

- Di approvare il nuovo Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, composto di n. 34 articoli, che costituisce parte integrante del presente atto (ALLEGATO A).
- Di approvare il Piano Generale degli Impianti delle Pubbliche Affissioni parte integrante e sostanziale del Regolamento comunale suddetto (ALLEGATO B);
- Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;
- Di trasmettere il presente atto, entro trenta giorni, al Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del secondo comma dell'art. 35 del D.Lgs. 507/93;
- Di trasmettere il presente atto alla Soc. Gestione Servizi Pubblici s.r.l..

.....

Indi invita l'assessore DE SANTIS ad illustrare l'argomento.

L'assessore procede quindi ad illustrare brevemente gli aspetti più rilevanti e le novità del Regolamento che si sottopone all'approvazione del consiglio comunale.

Non essendoci consiglieri iscritti a parlare il SINDACO-PRESIDENTE invita il consiglio a passare alla votazione della proposta, e eseguita la votazione, assistito dai signori scrutatori ne proclama il seguente risultato:

VOTI FAVOREVOLI : UNANIMI

Il consiglio approva

Dopodichè, ritenendo l'urgenza di rendere immediatamente esecutivo il provvedimento approvato, il SINDACO-PRESIDENTE invita il consiglio a votare per l'immediata esecutività dell'atto che riporta la seguente votazione:

VOTI FAVOREVOLI = unanimi

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
PONZO UMBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
PANZIRONI STEFANIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che, giusta relazione del Messo comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio comunale il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi.

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per la decorrenza dei termini di cui all'art. 46, comma 1, della L. 8.6.1990, n. 142, in data _____

per l'esame favorevole del CO.RE.CO. nella seduta del _____

prot. n. _____

IL SEGRETARIO